



Vierzon 2006: voilà L'Automatico

Lo avevamo annunciato: con Happy Days le nostre intenzioni erano quelle di far risplendere l'immagine di questo settore.

E il modo che abbiamo ritenuto migliore, ora riconosciuto da tutti, era quello di guardare un attimo indietro, alle origini dell'automatico, andando ad esaltare un fantastico mondo, che è quello del collezionismo. Il settore è sempre lo stesso, ma in queste "vesti", il gioco è visto nella sua purezza, in quella che è (viene da dire "era") la sua naturale essenza:

"for amusement", scriveva la Gottlieb nei suoi giochi, ed è proprio per divertimento che la gente amava e ama ancora il flipper. Tra i nostri desideri, ma soprattutto tra le speranze, c'era quella di poter suscitare l'interesse anche all'estero, perché in altre nazioni il concetto di collezionismo è molto più sentito, o meglio, più considerato; e prima su tutte, sicuramente, la Francia. È stato quindi un onore per noi ricevere visite e molti complimenti da parte

**Con noi l'Italia in prima fila
al "Rock'n Broc Years"**

di Alessio Crisantemi

degli "esperti" colleghi francesi, ma anche molti inviti; quello che ci fa più piacere, forse perché suona come una promozione, è l'invito a Vierzon: una piccola cittadina francese, che può considerarsi la capitale del Flipper. Da quindici anni infatti, è sede della più importante esposizione di apparecchi da intrattenimento, totalmente incentrata sul gioco del flipper, ma allestita in stile americano; per questo motivo è stata battezzata da qualche tempo con il nome "Rock'n Broc Years", e oltre a proporre i giochi da bar, si possono trovare anche dischi, vestiti, Harley-Davidson, auto d'epoca e molto altri accessori degli anni '50 e '60, ma tutti rigorosamente americanissimi. L'edizione di quest'anno si svolgerà nel week-end del 29 e 30 Aprile, su un salone di ben 3600 metri quadrati, su cui si alterneranno gli stands degli oltre ottanta espositori. Senza dubbio un punto di riferimento per gli amanti dell'automatico di tutta Europa, perché qui i giochi si possono

anche vendere e acquistare, così come i ricambi e gli accessori, dei quali un collezionista ha sempre bisogno. Ma quello di Vierzon è un po' anche il festival del divertimento, perché su tutti gli apparecchi in esposizione si può giocare liberamente e, tra una partita e l'altra, ci si può anche allietare con qualche balletto, naturalmente, a ritmo di rock'n roll. Un vero e proprio evento per la Francia, che l'anno scorso ha riunito ben 7mila visitatori e che per il 2006 ne prevede altrettanti, come minimo; questo è quanto ci ha spiegato Bernard Moulin, l'ideatore ed organizzatore dell'esposizione, che ci ha concesso un posto in prima fila per la prossima esposizione, riservandoci uno stand tutto nostro. Una soddisfazione per noi, perché nessun italiano ha mai avuto questo onore prima, e soprattutto perché gli stand a Vierzon non sono un obiettivo facile nemmeno per gli stessi francesi. E il "tutto esaurito" già tre mesi prima dell'evento lo conferma.



La locandina dell'esposizione francese.